

IA GAZZETIA DELMEZZOGIORNO Mercoledi 3 settembre 2025

GIOVANISSIMI SENZA «CAMPO»

BOTTA E RISPOSTA

Alla denuncia del consigliere Borsci ha replicato il sindaco Carabotto «Con il Super Tele nessun problema»

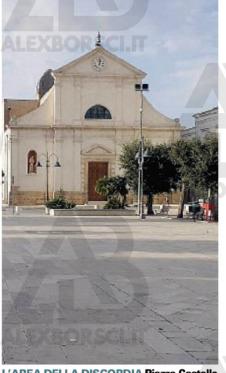
Vietato giocare a pallone in piazza a Monteparano scoppia la polemica

Per anni luogo di ritrovo di ragazzini, ora bloccati da un'ordinanza

ANGELO OCCHINEGRO

MONTEPARANO. Piazza Castello va nel... pallone. Non si gioca più. L'agorà di Monteparano è diventata strumento di polemiche a causa della fatidica e tradizionale palla. Quella che da tantissimi anni viene utilizzata e impiegata spesso in alcune ore della giornata dai ragazzi e dai bambini che danno un calcio al pallone. Come una volta. Ma le cose cambiano, si dirà.

Ad entrare a gamba tesa è Alex Borsci, consigliere comunale di opposizione che ha ricoperto all'inizio di questa legislatura l'incarico di Presidente del consiglio a Monteparano. Il quale ha condensato la vicenda con questo slogan: «Bambini senza piazza. Soldi e visione. Comunità senza spazi». Borsci, ha poi aggiunto: «Scoppia la bolla dell'ipocrisia politica di questa maggioranza. A Monteparano i bambini hanno sempre giocato in piazza. C'è un'ordinanza che lo vieta? Ov-



viamente si, esiste da anni. Ma è ti?». sempre stato tollerato negli anni passati - ha puntualizzato Alex ristella Carabotto risponde: «Sia-Borsci -, dai residenti e cittadini, perché purtroppo la piazza era l'unico spazio di gioco e socialità rimasto. Alcune volte i ragazzi hanno esagerato con qualche pallonata più forte? Assolutamente sì. Ma generalmente è bastato un rimprovero e un timido scusa per calmare gli animi dei nostri piccoli. Poi succede che l'amministrazione ha iniziato a rispondere alle lamentele di alcuni cittadini e di alcuni genitori con la stessa promessa dell'apertura del campo di calcetto dove i bambini giocheranno lì. Il campetto, costato 100mila euro, è stato affidato a privati: per giocare bi- di essi la vigilanza, purché vensogna pagare. L'amministrazione sta spendendo soldi per si- a provocare danni a persone o stemare il campo di basket e cose (il nostro "Super Tele" satennis dello stadio. Ma 80mila rebbe l'ideale). Questa amminieuro non si potevano spendere strazione ritiene che il "gioco" sia per creare due campi comunitari, un'attività importante e fondasul modello di quelli da street mentale per la crescita di ogni basket, aperti a tutti e gratui- bambino».

Il sindaco di Monteparano Mamo un Comune a dimensione di bambino (guardatevi intorno non potete dire il contrario) ma anche gli adulti hanno bisogno dei loro spazi, e la piazza è uno di questi. Nell'ordinanza n. 83 è fatto divieto in piazza Castello, 24 ore su 24, dello svolgimento del gioco del pallone in tutte le sue forme e modalità che comporti il lancio di oggetti potenzialmente pericolosi o molesti per le persone o dannosi per beni pubblici o privati. Sono esclusi dal divieto - rimarca il primo cittadino - i giochi effettuati da bambini accompagnati da genitori o da chi esercita su gano utilizzati palloni non idonei